



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations



CIHEAM
BARI

High-level meeting on the management strategy of transboundary plant pests and diseases in NENA region

21-23 June 2023 Bari, Italy



RASSEGNA STAMPA

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

CIHEAM BARI

c o m u n i c a t o s t a m p a

21 giugno 2023

Incontro di alto livello sulla strategia di gestione dei parassiti e delle malattie delle piante transfrontaliere nella Regione NENA

CIHEAM Bari, 21-23 giugno

La sede italiana del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM Bari) ospita l'importante conferenza internazionale *sull'High-level meeting on the management strategy of transboundary plant pests and diseases in NENA region*. L'evento, che si concluderà il prossimo 23 giugno, è organizzato in collaborazione con la FAO e la Regione Puglia.

La diffusione dei parassiti e delle malattie delle piante transfrontaliere rappresenta una minaccia significativa per l'agricoltura e l'ambiente, in particolare nell'area del Vicino Oriente e del Nord Africa (NENA). Questi organismi nocivi possono causare danni alle colture, ridurre la produzione alimentare e mettere a rischio la sicurezza alimentare. Inoltre, possono avere impatti negativi sull'ambiente naturale, compromettendo gli ecosistemi e minacciando la biodiversità.

L'incontro di alto livello sulla strategia di gestione dei parassiti e delle malattie delle piante transfrontaliere nella Regione NENA sta riunendo studiosi, esperti, rappresentanti del CIHEAM, della FAO, della Regione Puglia e delle istituzioni scientifiche ed accademiche più importanti della Regione. L'obiettivo principale è promuovere la collaborazione internazionale come fattore essenziale per ridurre il rischio delle malattie e dei parassiti delle piante transfrontaliere, proteggere l'ambiente e garantire risposte tempestive alle minacce ai sistemi alimentari.

Il CIHEAM Bari, in stretta collaborazione con la FAO e la Regione Puglia, ha già stabilito una solida partnership nel campo della gestione delle malattie transfrontaliere, come la *Xylella fastidiosa* e il *Punteruolo rosso della palma*; inoltre, sta lavorando allo sviluppo di sistemi informatici innovativi per la rilevazione satellitare e la geolocalizzazione delle piante infette, attraverso l'utilizzo di applicazioni innovative come XylAppNENA. La sede italiana del CIHEAM collabora attivamente con la Regione Puglia anche per i programmi di controllo delle malattie da quarantena e per la gestione, la diagnostica e il controllo dei fitopatogeni. Ogni anno, infatti, vengono testate circa 80.000 piante di olivo per garantire la loro salute. L'Istituto di Bari sta conducendo ricerche all'avanguardia in collaborazione con l'Università di Bari e il Consiglio Italiano delle Ricerche per lo sviluppo di nuovi sistemi di controllo della *Xylella*, utilizzando

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

approcci già consolidati. Questi sforzi sono sostenuti finanziariamente dal Ministero dell'Agricoltura italiano.

Tra i partecipanti alla conferenza internazionale vi sono, per il CIHEAM Bari, Maurizio Raeli, direttore, Biagio Di Terlizzi, direttore aggiunto; per la FAO, Abdulhkhakim Elwaer, direttore generale aggiunto e rappresentante ràegionale al Cairo, Xya Jingyuan, direttore della divisione produzione e protezione delle piante, Thaer Yaseen, funzionario regionale per la protezione delle piante; per la Regione Puglia, Gianluca Nardone, direttore del dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, Salvatore Infantino, responsabile del servizio fitosanitario; Mohamed Habib Ben Jamaa, direttore esecutivo dell'Organizzazione per la protezione delle piante del Vicino Oriente, gli alti rappresentanti di Albania, Algeria, Giordania, Iraq, Libano, Mauritania, Tunisia, Oman, Palestina, Qatar, Arabia Saudita e Yemen, Donato Boscia, direttore della divisione ricerca della sede di Bari del Consiglio Nazionale delle Ricerche, oltre ai rappresentanti dell'Università di Bari e agli studenti del Corso di Gestione Integrata dei parassiti delle colture ortofrutticole del CIHEAM di Bari.

La conferenza rappresenta un'importante opportunità per condividere le conoscenze scientifiche, discutere delle strategie di gestione e collaborare per affrontare congiuntamente le sfide rappresentate dai parassiti e dalle malattie delle piante transfrontaliere nella regione NENA. Il CIHEAM Bari, insieme con i suoi partner internazionali, si impegna a proteggere l'ambiente, promuovere la sicurezza alimentare e sostenere lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura nella Regione.

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

CIHEAM BARI

press release

29 June 2023

Representatives of NENA Region's Ministers of Agriculture endorse the 'Bari Declaration' on plant protection

A five-year action plan to manage Transboundary Plant Pests and Diseases in the NENA Region launched at the joint FAO and CIHEAM Bari High-level Meeting

The 'Bari Declaration', a five-year strategic action plan on plant protection, was endorsed last week during a high-level meeting organised by FAO and CIHEAM Bari, with the support of Puglia Region, at CIHEAM Bari's Cosimo Lacirignola Campus.

The representatives of the Ministers of Agriculture from several Near Eastern and North African (NENA) countries addressed new and re-emerging plant diseases, including *Xylella fastidiosa* on olive trees, spotted wing drosophila (*Drosophila suzukii*), red palm weevil (*Rhynchophorus ferrugineus*), maize fall armyworm (*Spodoptera frugiperda*), desert locust (*Locusta migratoria*), palm fusarium wilt (*Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis*) and banana fusarium wilt (*Fusarium oxysporum* f. sp. *cubense*), wheat rust (*Puccinia graminis* f. sp. *tritici*), and fruit fly (*Ceratitis capitata*).

The national plant protection systems were discussed, and future joint strategies were outlined to contain the spread of transboundary plant pests and diseases (TPPDs), which pose a serious threat to food security in areas already affected by climate change.

The countries' delegates firmly confirmed their willingness to cooperate by committing to the allocation of national financial resources to a common fund for TPPDs control and monitoring across the region. Cooperation and shared action plan will help encourage donor countries and international agencies to provide financial resources and support the efforts of local authorities in the Mediterranean region.

Such a plan shall envisage strengthening of technical assistance and staff training, setting up of laboratories, implementation of monitoring programmes, and adoption of measures to compensate farmers forced to remove their crops for disease eradication. Providing resources to finance cooperative research will also be crucial.

The signatory countries have pledged to undertake the procedures for allocating the resources provided by the member states to a common fund managed by the FAO, once the strategy is officially launched.

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

Following their visit to the areas affected by *Xylella fastidiosa* and taking stock of the economic, social and environmental damage that TPPDs can cause, the delegates highlighted the pressing need for joining forces to act at regional level and no longer at national level. Moreover, they recognised that the Mediterranean agri-food systems shall urgently be improved to become more efficient, inclusive and resilient.

This implies the development of strategies for sustainable management of TPPDs, climate change adaptation and leveraging of research and innovation to ensure the economic sustainability of agricultural production systems.

Therefore, the 'Bari Declaration' is an important step forward in plant protection policy in the Near East and North Africa Region; it paves the way for a concrete action plan and enhanced cooperation between the countries concerned.

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

CIHEAM BARI

c o m u n i c a t o s t a m p a

29 giugno 2023

*I rappresentanti dei Ministri dell'Agricoltura NENA approvano la
"Dichiarazione di Bari" per la protezione delle piante*

*La riunione di alto livello FAO e CIHEAM Bari lancia un piano d'azione quinquennale
per la gestione dei parassiti e delle malattie delle piante transfrontaliere
nella Regione NENA*

È stata approvata la "Dichiarazione di Bari", il piano d'azione strategico quinquennale per la protezione delle piante, nel corso della riunione tenutasi la scorsa settimana nel Campus Cosimo Lacirignola, organizzata da FAO e CIHEAM Bari, in collaborazione con la Regione Puglia.

Durante l'incontro, i rappresentanti dei ministri dell'Agricoltura di numerosi Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa (NENA) hanno esaminato diversi casi di nuove o riemergenti fitopatie, tra cui *Xylella fastidiosa* su olivo, moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*), punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus*), verme dell'esercito autunnale (*Fall armyworm*) del mais (*Spodoptera frugiperda*), locuste (*Locusta migratoria*), fusariosi delle palme (*Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis*) e delle banane (*Fusarium oxysporum* f. sp. *cubense*), ruggine del grano (*Puccinia graminis* f. sp. *tritici*), mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

Durante la discussione è stata colta l'opportunità per analizzare i propri sistemi di protezione delle piante e per definire strategie comuni future, al fine di contenere la diffusione di patogeni e parassiti delle piante transfrontalieri, che rappresentano una grave minaccia per la sicurezza alimentare in contesti già gravemente colpiti dai cambiamenti climatici.

I Paesi partecipanti hanno dimostrato concretamente la loro volontà di cooperazione attraverso l'impegno a destinare risorse economiche nazionali per creare un fondo comune a sostegno delle attività di controllo e monitoraggio dell'intera area. Questa collaborazione e la strategia d'azione condivisa rappresentano un valido incentivo per convincere i Paesi donatori e le Agenzie Internazionali a fornire risorse finanziarie per sostenere gli sforzi delle amministrazioni nella Regione mediterranea.

L'attuazione di un tale piano richiede il potenziamento delle attività di assistenza tecnica e di formazione del personale, la creazione di laboratori, l'implementazione di programmi di monitoraggio e l'adozione di misure compensative per gli agricoltori costretti a

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

distruggere le loro colture per eradicare le malattie. È fondamentale anche garantire risorse per finanziare la ricerca cooperativa.

I Paesi firmatari si sono impegnati ad avviare le procedure per destinare le risorse assegnate dagli Stati membri a un fondo comune gestito dalla FAO, una volta che la strategia sarà ufficialmente lanciata.

La visita delle delegazioni alle aree colpite da *Xylella fastidiosa*, inoltre, ha sottolineato l'urgenza di un'azione non più solo nazionale, ma concertata a livello Regionale, evidenziando direttamente il degrado economico, sociale ed ambientale causato da patogeni e parassiti transfrontalieri in quel territorio. Si è quindi riconosciuta l'urgenza di apportare modifiche radicali ai sistemi agro-alimentari nella Regione mediterranea, al fine di renderli più efficienti, inclusivi e resilienti. Questo implica lo sviluppo di strategie per la gestione sostenibile dei parassiti e delle malattie transfrontalieri, l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'impiego di ricerca e innovazione per garantire la sostenibilità economica dei sistemi produttivi agricoli.

La "Dichiarazione di Bari" rappresenta, quindi, un importante passo avanti nella politica di protezione delle piante nella Regione del Vicino Oriente e del Nord Africa e pone le basi per un piano d'azione concreto e una maggiore cooperazione tra i Paesi interessati.

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes



Al CIHEAM Bari approvata la “Dichiarazione di Bari”

- [29/06/2023 16:00](#)
- [Redazione Agenfood](#)
- [EVENTI](#)

(Agen Food) – Valenzano (BA), 29 giu. – È stata approvata la “Dichiarazione di Bari”, il piano d’azione strategico quinquennale per la protezione delle piante, nel corso della riunione tenutasi la scorsa settimana nel Campus Cosimo Lacirignola, organizzata da FAO e CIHEAM Bari, in collaborazione con la Regione Puglia.

Durante l’incontro, i rappresentanti dei Ministri dell’Agricoltura di numerosi Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa (NENA) hanno esaminato diversi casi di nuove o riemergenti fitopatie, tra cui Xylella fastidiosa su olivo, moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*), punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus*), verme dell’esercito autunnale (Fall armyworm) del mais (*Spodoptera frugiperda*), locuste (*Locusta migratoria*), fusariosi delle palme (*Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis*) e delle banane (*Fusarium oxysporum* f. sp. *cubense*), ruggine del grano (*Puccinia graminis* f. sp. *tritici*), mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

Durante la discussione è stata colta l’opportunità per analizzare i propri sistemi di protezione delle piante e per definire strategie comuni future, al fine di contenere la diffusione di patogeni e parassiti delle piante transfrontalieri, che rappresentano una grave minaccia per la sicurezza alimentare in contesti già gravemente colpiti dai cambiamenti climatici.

I Paesi partecipanti hanno dimostrato concretamente la loro volontà di cooperazione attraverso l’impegno a destinare risorse economiche nazionali per creare un fondo comune a sostegno delle attività di controllo e monitoraggio dell’intera area. Questa collaborazione e la strategia d’azione condivisa rappresentano un valido incentivo per convincere i Paesi donatori e le Agenzie

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

Internazionali a fornire risorse finanziarie per sostenere gli sforzi delle amministrazioni nella Regione mediterranea.

L'attuazione di un tale piano richiede il potenziamento delle attività di assistenza tecnica e di formazione del personale, la creazione di laboratori, l'implementazione di programmi di monitoraggio e l'adozione di misure compensative per gli agricoltori costretti a distruggere le loro colture per eradicare le malattie. È fondamentale anche garantire risorse per finanziare la ricerca cooperativa.

I Paesi firmatari si sono impegnati ad avviare le procedure per destinare le risorse assegnate dagli Stati membri a un fondo comune gestito dalla FAO, una volta che la strategia sarà ufficialmente lanciata.

La visita delle delegazioni alle aree colpite da Xylella fastidiosa, inoltre, ha sottolineato l'urgenza di un'azione non più solo nazionale, ma concertata a livello Regionale, evidenziando direttamente il degrado economico, sociale ed ambientale causato da patogeni e parassiti transfrontalieri in quel territorio. Si è quindi riconosciuta l'urgenza di apportare modifiche radicali ai sistemi agro-alimentari nella Regione mediterranea, al fine di renderli più efficienti, inclusivi e resilienti. Questo implica lo sviluppo di strategie per la gestione sostenibile dei parassiti e delle malattie transfrontalieri, l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'impiego di ricerca e innovazione per garantire la sostenibilità economica dei sistemi produttivi agricoli.

La "Dichiarazione di Bari" rappresenta, quindi, un importante passo avanti nella politica di protezione delle piante nella Regione del Vicino Oriente e del Nord Africa e pone le basi per un piano d'azione concreto e una maggiore cooperazione tra i Paesi interessati.

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

agra press

agenzia quotidiana di informazioni

fondatore giovanni martirano

direttore responsabile

letizia martirano

Aut. Trib. Roma n. 116 del 22/10/2020

Via del Pantheon 57, 00186 Roma tel/fax 066893000

agrapress@mclink.it www.agrapress.it

29 / 06 / 2023

ANNO LX - N. 157

inviato alle 18:29

CIHEAM, RAPPRESENTANTI MINISTRI AGRICOLI NENA APPROVANO "DICHIARAZIONE DI BARI" SU PROTEZIONE PIANTE

7351 - bari (agra press) - informa un comunicato di ciheam che "e' stata approvata la 'dichiarazione di bari', il piano d'azione strategico quinquennale per la protezione delle piante, nel corso della riunione tenutasi la scorsa settimana nel campus cosimo lacirignola, organizzata da fao e ciheam bari, in collaborazione con la regione puglia. durante l'incontro - continua il comunicato -, i rappresentanti dei ministri dell'agricoltura di numerosi paesi del vicino oriente e del nord africa (nena) hanno esaminato diversi casi di nuove o riemergenti fitopatie, tra cui xylella fastidiosa su olivo, moscerino dei piccoli frutti (drosophila suzukii), punteruolo rosso della palma (rhyncophorus ferrugineus), verme dell'esercito autunnale (fall armyworm) del mais (spodoptera frugiperda), locuste (locusta migratoria), fusariosi delle palme (fusarium oxysporum f. sp. albedinis) e delle banane (fusarium oxysporum f. sp. cubense), ruggine del grano (puccinia graminis f. sp. tritici), mosca della frutta (ceratitis capitata). durante la discussione - aggiunge il comunicato - e' stata colta l'opportunita' per analizzare i propri sistemi di protezione delle piante e per definire strategie comuni future, al fine di contenere la diffusione di patogeni e parassiti delle piante transfrontalieri, che rappresentano una grave minaccia per la sicurezza alimentare in contesti gia' gravemente colpiti dai cambiamenti climatici. i paesi partecipanti hanno dimostrato concretamente - sottolinea il comunicato - la loro volonta' di cooperazione attraverso l'impegno a destinare risorse economiche nazionali per creare un fondo comune a sostegno delle attivita' di controllo e monitoraggio dell'intera area. questa collaborazione e la strategia d'azione condivisa rappresentano un valido incentivo per convincere i paesi donatori e le agenzie internazionali a fornire risorse finanziarie per sostenere gli sforzi delle amministrazioni nella regione mediterranea. l'attuazione di un tale piano richiede - prosegue il comunicato - il potenziamento delle attivita' di assistenza tecnica e di formazione del personale, la creazione di laboratori, l'implementazione di programmi di monitoraggio e l'adozione di misure compensative per gli agricoltori costretti a distruggere le loro colture per eradicare le malattie. e' fondamentale anche garantire risorse per finanziare la ricerca cooperativa. i paesi firmatari - si legge ancora nel comunicato - si sono impegnati ad avviare le procedure per destinare le risorse assegnate dagli stati membri a un fondo comune gestito dalla fao, una volta che la strategia sara' ufficialmente lanciata. la visita delle delegazioni alle aree colpite da xylella fastidiosa, inoltre, ha sottolineato l'urgenza di un'azione non piu' solo nazionale, ma concertata a livello regionale, evidenziando direttamente il degrado economico, sociale e ambientale causato da patogeni e parassiti transfrontalieri in quel territorio. si e' quindi riconosciuta l'urgenza di apportare modifiche radicali ai sistemi agroalimentari nella regione mediterranea, al fine di renderli piu' efficienti, inclusivi e resilienti. questo implica lo sviluppo di strategie per la gestione sostenibile dei parassiti e delle malattie transfrontalieri, l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'impiego di ricerca e innovazione per garantire la sostenibilita' economica dei sistemi produttivi agricoli. la 'dichiarazione di bari' - conclude il comunicato - rappresenta, quindi, un importante passo avanti nella politica di protezione delle piante nella regione del vicino oriente e del nord africa e pone le basi per un piano d'azione concreto e una maggiore cooperazione tra i paesi interessati".

29:06:23/12:09

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

30 Giugno 2023 - Ore 8:52

ilikepuglia

Ambiente

I rappresentanti dei Ministri dell'Agricoltura NENA approvano la "Dichiarazione di Bari" per la protezione delle piante

La riunione di alto livello FAO e CIHEAM Bari lancia un piano d'azione quinquennale per la gestione dei parassiti e delle malattie delle piante transfrontaliere nella Regione NENA

29 Giugno 2023 | A cura di [redazione ilikepuglia](#) | Tempo di lettura: 3 min

È stata approvata la "Dichiarazione di Bari", il piano d'azione strategico quinquennale per la protezione delle piante, nel corso della riunione tenutasi la scorsa settimana nel Campus Cosimo Lacirignola, organizzata da FAO e CIHEAM Bari, in collaborazione con la Regione Puglia.

Durante l'incontro, i rappresentanti dei ministri dell'Agricoltura di numerosi Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa (NENA) hanno esaminato diversi casi di nuove o riemergenti fitopatie, tra cui *Xylella fastidiosa* su olivo, moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*), punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus*), verme dell'esercito autunnale (*Fall armyworm*) del mais (*Spodoptera frugiperda*), locuste (*Locusta migratoria*), fusariosi delle palme (*Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis*) e delle banane (*Fusarium oxysporum* f. sp. *cubense*), ruggine del grano (*Puccinia graminis* f. sp. *tritici*), mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

Durante la discussione è stata colta l'opportunità per analizzare i propri sistemi di protezione delle piante e per definire strategie comuni future, al fine di contenere la diffusione di patogeni e parassiti delle piante transfrontalieri, che rappresentano una grave minaccia per la sicurezza alimentare in contesti già gravemente colpiti dai cambiamenti climatici.

I Paesi partecipanti hanno dimostrato concretamente la loro volontà di cooperazione attraverso l'impegno a destinare risorse economiche nazionali per creare un fondo comune a sostegno delle attività di controllo e monitoraggio dell'intera area. Questa collaborazione e la strategia d'azione condivisa rappresentano un valido incentivo per convincere i Paesi donatori e le Agenzie Internazionali a fornire risorse finanziarie per sostenere gli sforzi delle amministrazioni nella Regione mediterranea.

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

L'attuazione di un tale piano richiede il potenziamento delle attività di assistenza tecnica e di formazione del personale, la creazione di laboratori, l'implementazione di programmi di monitoraggio e l'adozione di misure compensative per gli agricoltori costretti a distruggere le loro colture per eradicare le malattie. È fondamentale anche garantire risorse per finanziare la ricerca cooperativa.

I Paesi firmatari si sono impegnati ad avviare le procedure per destinare le risorse assegnate dagli Stati membri a un fondo comune gestito dalla FAO, una volta che la strategia sarà ufficialmente lanciata.

La visita delle delegazioni alle aree colpite da *Xylella fastidiosa*, inoltre, ha sottolineato l'urgenza di un'azione non più solo nazionale, ma concertata a livello Regionale, evidenziando direttamente il degrado economico, sociale ed ambientale causato da patogeni e parassiti transfrontalieri in quel territorio. Si è quindi riconosciuta l'urgenza di apportare modifiche radicali ai sistemi agro-alimentari nella Regione mediterranea, al fine di renderli più efficienti, inclusivi e resilienti. Questo implica lo sviluppo di strategie per la gestione sostenibile dei parassiti e delle malattie transfrontalieri, l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'impiego di ricerca e innovazione per garantire la sostenibilità economica dei sistemi produttivi agricoli.

La "Dichiarazione di Bari" rappresenta, quindi, un importante passo avanti nella politica di protezione delle piante nella Regione del Vicino Oriente e del Nord Africa e pone le basi per un piano d'azione concreto e una maggiore cooperazione tra i Paesi interessati.

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes



La rivista del continente vero



NEWS

Tunisia, un progetto Aics di pesca e sviluppo delle aree costiere

28 Giugno 2023

Tunisia, un progetto Aics di pesca e sviluppo delle aree costiere

28 Giugno 2023

Si è chiuso nei giorni scorsi a Tunisi il progetto della Cooperazione Italiana “Stabilizzazione e Sviluppo Socio-Economico delle Regioni Costiere Tunisine-Nemo Kantara” che mira a migliorare i modelli di produzione e consumo in un’ottica di crescita economica positiva e sostenibile nelle aree costiere tunisine.

Finanziato con 5 milioni di euro dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso l’Aics, “Nemo Kantara” è stato realizzato per tre anni nei governatorati di Gabes e Medenine dal centro internazionale di ricerca Ciheam di Bari, in stretta collaborazione con il Ministero della Agricoltura, risorse idriche e pesca.

Il progetto ha permesso di rafforzare le organizzazioni degli operatori della pesca e degli attori istituzionali a Gabes e Medenine, creando così sinergie per la gestione sostenibile delle risorse naturali e un miglioramento della competitività del settore.

I cinque pontili realizzati nell’ambito del progetto garantiscono oggi la vicinanza delle strutture di imbarco e sbarco, fondamentali non solo per lo sviluppo socio-economico dei pescatori artigianali e il miglioramento delle loro condizioni di lavoro, ma anche per la valorizzazione qualitativa dei prodotti ittici e igiene.

Allo stesso modo, il mercato del pesce Houmet Souk è stato ricostruito per facilitare l’accesso a pescatori e clienti, nonché per promuovere l’accesso

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

all'acqua grazie al rubinetto intelligente tramite Sms. Queste stazioni di approvvigionamento idrico sono state installate in altri 3 porti dell'isola di Gerba, al fine di evitare lo spreco di acqua ed energia durante le operazioni di routine dei pescatori.

Inoltre, al fine di diversificare i redditi degli operatori della pesca, il progetto ha offerto più di 800 microcrediti a giovani e donne per la creazione o il rafforzamento di microimprese nei settori dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e della pesca. "Nemo Kantara" ha inoltre sostenuto 40 progetti imprenditoriali per raccoglitori e pescatori di vongole e 4 start-up di giovani diplomati delle scuole di pesca. Più di 500 persone sono state individualmente supportate nella formulazione di un business plan per l'attività di finanziamento e creazione d'impresa.

"Stiamo agendo per risultati concreti che, al di là delle cifre, significhino più empowerment e occupazione in settori ad alto valore economico per la Tunisia, ma in generale produzioni più locali e rispettose delle risorse naturali", ha dichiarato l'ambasciatore d'Italia a Tunisi, Fabrizio Saggio.

"L'approccio del Ciheam di Bari pone al centro la formazione e il trasferimento delle competenze, creando una catena del valore della conoscenza capace di realizzare un reale sviluppo sostenibile. Le 12.000 ore di formazione erogate nell'ambito del programma hanno coinvolto non solo esperti tunisini, ma anche i migliori rappresentanti del sistema Italia nei campi della ricerca, della formazione e dell'agricoltura, diventando così un modello di dialogo mediterraneo con l'Italia come principale interlocutore", ha indicato il vicedirettore del Ciheam Bari, Biagio Di Terlizzi.

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

AgroNotizie
le novità per l'agricoltura

Culture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Progetti Speciali Rubriche Eventi Newsletter Pubblicità

03 LUGLIO 2023 Difesa e diserbo

Protezione delle piante: firmata la Dichiarazione di Bari



Mimmo Pelagalli

A Bari i rappresentanti dei ministri dell'Agricoltura dei Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa, cioè i Paesi Nena, danno il via ad un Piano d'Azione Internazionale per la Protezione Sostenibile delle Piante da parassiti e agenti patogeni

È stata approvata la **Dichiarazione di Bari**, il **Piano d'Azione Strategico Quinquennale per la Protezione delle Piante**, nel corso della riunione tenutasi recentemente nel Campus Cosimo Lacirignola, organizzata da **Fao** e **Ciheam Bari**, in collaborazione con la **Regione Puglia**.

Durante l'incontro, i **rappresentanti dei ministri dell'Agricoltura** di numerosi **Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa (Nena)** hanno esaminato diversi casi di **nuove o riemergenti fitopatie**, e di nuovi o riemergenti **insetti fitofagi**, tra cui: *Xylella fastidiosa* su **olivo**, **moscerino dei piccoli frutti** (*Drosophila suzukii*), **punteruolo rosso della palma** (*Rhynchophorus ferrugineus*), **verme dell'esercito autunnale del mais** (*Spodoptera frugiperda*), **locusta** (*Locusta migratoria*), **fusariosi delle palme** (*Fusarium oxysporum f. sp. albedinis*) e delle **banane** (*Fusarium oxysporum f. sp. cubense*), **ruggine del grano** (*Puccinia graminis f. sp. tritici*), **mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*).

La linea adottata con la Dichiarazione di Bari

Durante la discussione è stata colta l'opportunità per analizzare i propri **sistemi di protezione** delle piante e per definire **strategie comuni future**, al fine di **contenere la diffusione di patogeni**

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

e **parassiti** delle piante transfrontalieri, che rappresentano una grave minaccia per la sicurezza alimentare in contesti già gravemente colpiti dai cambiamenti climatici.

I Paesi partecipanti hanno dimostrato concretamente la loro volontà di cooperazione attraverso l'impegno a destinare risorse economiche nazionali per creare un **Fondo comune** a sostegno delle **attività di controllo e monitoraggio dell'intera area**. Questa collaborazione e la strategia d'azione condivisa rappresentano un valido incentivo per convincere i Paesi donatori e le agenzie internazionali a fornire **risorse finanziarie** per sostenere gli sforzi delle amministrazioni nella **regione mediterranea**.

L'attuazione di un tale Piano richiede il **potenziamento delle attività di assistenza tecnica** e di **formazione** del personale, la creazione di **laboratori**, l'implementazione di **programmi di monitoraggio** e l'adozione di **misure compensative** per gli agricoltori costretti a distruggere le loro colture per eradicare le malattie. È fondamentale anche garantire **risorse** per finanziare la **ricerca cooperativa**.

I Paesi firmatari si sono impegnati ad avviare le procedure per destinare le risorse assegnate dagli Stati membri a un **Fondo comune** gestito dalla **Fao**, una volta che la strategia sarà ufficialmente lanciata.

La delegazione in visita all'area colpita da Xylella

La visita delle delegazioni alle **aree colpite da Xylella fastidiosa**, inoltre, ha sottolineato l'urgenza di un'azione non più solo nazionale, ma concertata a livello regionale, evidenziando direttamente il **degrado economico**, sociale ed ambientale causato da **patogeni e parassiti transfrontalieri** in quel territorio. Si è quindi riconosciuta l'urgenza di apportare modifiche radicali ai sistemi agroalimentari nella regione mediterranea, al fine di renderli più efficienti, inclusivi e resilienti. Questo implica lo sviluppo di strategie per la **gestione sostenibile dei parassiti** e delle **malattie transfrontalieri**, l'**adattamento ai cambiamenti**

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

climatici e l'impiego di **ricerca** e **innovazione** per garantire la **sostenibilità economica** dei sistemi produttivi agricoli.

La Dichiarazione di Bari rappresenta, quindi, un **importante passo avanti** nella **politica di protezione delle piante** nella **regione del Vicino Oriente** e del **Nord Africa** e pone le basi per un Piano d'Azione concreto e una maggiore cooperazione tra i Paesi interessati.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [Ciheam Bari](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes



Home Dall'Italia v Dalle Sedi v Rifugiati v Caschi Blu v Cultura v English v

Home > Agenda 2030

AGENDA 2030

FAO e CIHEAM Bari adottano piano quinquennale per la protezione delle piante

By OnuItalia 30/06/2023

RIMANI



ULTIMI

BARI, 30 GIUGNO – La “**Dichiarazione di Bari**“, un **piano d’azione quinquennale per la protezione delle piante**, e’ stato approvato nel corso della riunione tenutasi la scorsa settimana nel **Campus Cosimo Lacirignola**, organizzata da **FAO e CIHEAM Bari**, in collaborazione con la **Regione Puglia**.

Durante l’incontro, i rappresentanti dei **ministri dell’Agricoltura** di numerosi **Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa (MENA)** hanno esaminato diversi casi di nuove o riemergenti fitopatie, tra cui **Xylella fastidiosa** su olivo, moscerino dei piccoli frutti (**Drosophila suzukii**), **punteruolo rosso** della palma (*Rhynchophorus ferrugineus*), verme dell’esercito autunnale (Fall armyworm) del mais (*Spodoptera frugiperda*), **locuste** (*Locusta migratoria*), fusariosi delle palme (*Fusarium oxysporum* f. sp. albedinis) e delle banane (*Fusarium oxysporum* f. sp. cubense), ruggine del grano (*Puccinia graminis* f. sp. tritici), mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

Nel corso della discussione è stata colta l’opportunità per analizzare i propri sistemi di protezione delle piante e per definire strategie comuni future, al fine di contenere la diffusione di patogeni e parassiti delle piante transfrontalieri, che rappresentano una grave minaccia per la sicurezza alimentare in contesti già gravemente colpiti dai cambiamenti climatici.

I Paesi partecipanti hanno dimostrato concretamente la loro volontà di cooperazione attraverso l’impegno a destinare risorse economiche nazionali per creare un fondo comune a sostegno delle attività di controllo e monitoraggio dell’intera area. Questa collaborazione e la strategia d’azione condivisa rappresentano un valido incentivo per convincere i Paesi donatori e le Agenzie Internazionali a fornire risorse finanziarie per sostenere gli sforzi delle amministrazioni nella Regione mediterranea.

L’attuazione di un tale piano richiede il potenziamento delle attività di assistenza tecnica e di formazione del personale, la creazione di laboratori, l’implementazione di programmi di monitoraggio e l’adozione di misure compensative per gli agricoltori costretti a distruggere le loro colture per eradicare le malattie. È fondamentale anche garantire risorse per finanziare la ricerca cooperativa.

I Paesi firmatari si sono impegnati ad avviare le procedure per destinare le risorse assegnate dagli Stati membri a un fondo comune gestito dalla FAO, una volta che la

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

strategia sarà ufficialmente lanciata. La visita delle delegazioni alle aree colpite da **Xylella fastidiosa**, inoltre, ha sottolineato l'urgenza di un'azione non più solo nazionale, ma concertata a livello Regionale, evidenziando direttamente il degrado economico, sociale ed ambientale causato da patogeni e parassiti transfrontalieri in quel territorio. Si è quindi riconosciuta l'urgenza di apportare modifiche radicali ai sistemi agro-alimentari nella Regione mediterranea, al fine di renderli più efficienti, inclusivi e resilienti. Questo implica lo sviluppo di strategie per la gestione sostenibile dei parassiti e delle malattie transfrontalieri, l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'impiego di ricerca e innovazione per garantire la sostenibilità economica dei sistemi produttivi agricoli. (@OnuItalia)

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes



Home > Agrofarmaci - Difesa > "Dichiarazione di Bari" per la protezione delle piante

Agrofarmaci - Difesa

"Dichiarazione di Bari" per la protezione delle piante

Di *Giuseppe Francesco Sportelli* 29 Giugno 2023



I partecipanti alla riunione organizzata da Fao e Ciheam Bari

I rappresentanti dei ministri dell'Agricoltura della Regione del Vicino Oriente e del Nord Africa (NENA) hanno approvato, in una riunione organizzata da Fao e Ciheam, un piano

CIHEAM BARI
Ufficio Stampa
Dott. Stefania Lapedota
Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864
lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

d'azione quinquennale per la gestione dei parassiti e delle malattie delle piante transfrontaliere

Un importante passo avanti nella politica di **protezione delle piante** nella **Regione del Vicino Oriente e del Nord Africa (Near East and North Africa, NENA)**, che pone le basi per un piano d'azione concreto e una maggiore cooperazione tra i Paesi interessati. È quanto rappresenta la "**Dichiarazione di Bari**", il piano d'azione strategico quinquennale per la protezione delle piante approvato nel corso di una riunione organizzata nel Campus Cosimo Lacirignola di Valenzano (Ba) da **Fao** (Food and Agriculture Organization) e **Ciheam** (Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes) di Bari, in collaborazione con la Regione Puglia.

Protezione delle piante da nuove o riemergenti fitopatie

Durante l'incontro, i rappresentanti dei ministri dell'Agricoltura di numerosi Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa hanno esaminato diversi casi di **nuove o riemergenti fitopatie**, tra cui *Xylella fastidiosa* su olivo, moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*), punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus*), verme dell'esercito autunnale (Fall armyworm) del mais (*Spodoptera frugiperda*), locusta (*Locusta migratoria*), fusariosi delle palme (*Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis*) e delle banane (*Fusarium oxysporum* f. sp. *cubense*), ruggine del grano (*Puccinia graminis* f. sp. *tritici*), mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

Strategie comuni per contenere patogeni e parassiti di piante transfrontaliere

L'incontro è stato utile per analizzare i propri sistemi di protezione delle piante e per **definire strategie comuni future**, al fine di **contenere la diffusione di**

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

patogeni e parassiti delle piante transfrontaliere, che rappresentano una grave minaccia per la sicurezza alimentare in contesti già gravemente colpiti dai cambiamenti climatici.

I Paesi partecipanti hanno dimostrato concretamente la loro volontà di cooperazione attraverso l'impegno a destinare risorse economiche nazionali per creare un **fondo comune a sostegno** delle attività di controllo e monitoraggio dell'intera area NENA. Questa collaborazione e la strategia d'azione condivisa rappresentano un valido incentivo per convincere i Paesi donatori e le Agenzie Internazionali a fornire risorse finanziarie per sostenere gli sforzi delle amministrazioni nella Regione mediterranea.

L'attuazione di un tale piano richiede:

- il potenziamento delle attività di assistenza tecnica e di formazione del personale,
- la creazione di laboratori,
- l'implementazione di programmi di monitoraggio
- l'adozione di misure compensative per gli agricoltori costretti a distruggere le loro colture per eradicare le malattie.
- È fondamentale anche garantire risorse per finanziare la ricerca cooperativa.

I Paesi firmatari si sono impegnati ad avviare le procedure per destinare le risorse assegnate dagli Stati membri a un **fondo comune gestito dalla Fao**, una volta che la strategia sarà ufficialmente lanciata.

La lezione della Xylella fastidiosa

La visita delle delegazioni alle **aree colpite in Puglia da Xylella fastidiosa**, inoltre, ha sottolineato l'urgenza di un'azione non più solo nazionale, ma concertata a



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

livello regionale, evidenziando direttamente il **degrado** economico, sociale e ambientale causato da patogeni e parassiti transfrontalieri in quel territorio. Si è quindi riconosciuta l'urgenza di apportare modifiche radicali ai sistemi agroalimentari nella Regione mediterranea, al fine di renderli più efficienti, inclusivi e resilienti. Questo implica lo sviluppo di **strategie per la gestione sostenibile dei parassiti e delle malattie transfrontalieri**, l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'impiego di ricerca e innovazione per garantire la sostenibilità economica dei sistemi produttivi agricoli.



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

Rinnovabili.it 
IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
DIRETTORE MAURO SPAGNOLO

Un piano internazionale per proteggere le piante dalle fitopatie

La Dichiarazione di Bari definisce un piano d'azione strategico quinquennale per la protezione delle piante dalle fitopatie firmato dai rappresentanti dei Paesi NENA. La diffusione delle fitopatie rappresenta una grave minaccia alla sicurezza alimentare, richiede pertanto strategie comuni e rapidità di azione

30 Giugno 2023

(Rinnovabili.it) – La **Dichiarazione di Bari, piano d'azione strategico quinquennale per la protezione delle piante dalle fitopatie**, è stata firmata dai rappresentanti dei ministri dell'Agricoltura di numerosi Paesi del Vicino Oriente e del Nord Africa (NENA, Near East and North Africa).

Fitopatie, una minaccia alla sicurezza alimentare

Il meeting tra i ministri è stato organizzato da **FAO** e **CIHEAM Bari** (Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes). L'obiettivo dell'incontro è **promuovere la collaborazione internazionale per proteggere le piante dalle fitopatie**, siano esse nuove o riemergenti, e garantire risposte tempestive alle minacce ai sistemi alimentari.

Il **CIHEAM Bari** ha già stabilito una collaborazione con la FAO e la Regione Puglia per contrastare la diffusione della Xylella e del punteruolo

CIHEAM BARI
Ufficio Stampa
Dott. Stefania Lapedota
Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864
lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

rosso. Sta anche sviluppando **sistemi innovativi per la rilevazione satellitare e la geolocalizzazione delle piante infette.**

Tra le fitopatie che stanno destando grandi preoccupazioni tra gli agricoltori si segnalano: *Xylella fastidiosa* che colpisce le piante di olivo (secondo i dati di Coldiretti, in Puglia ha contagiato oltre 21 milioni di piante su un'estensione di 8mila Km², pari al 40% della Regione Puglia), moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*), punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus*), verme dell'esercito autunnale (*Fall armyworm*) del mais (*Spodoptera frugiperda*), locuste (*Locusta migratoria*), fusariosi delle palme (*Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis*) e delle banane (*Fusarium oxysporum* f. sp. *cubense*), ruggine del grano (*Puccinia graminis* f. sp. *tritici*), mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

Definire strategie comuni

Le patologie si diffondono a livello globale, ragione per cui i ministri hanno riconosciuto prima di tutto l'opportunità di **analizzare i propri sistemi di protezione delle piante.**

Successivamente, hanno concordato la necessità di **definire strategie comuni per contenere la diffusione di patogeni e parassiti** che minacciano gravemente la sicurezza alimentare in Paesi già duramente colpiti dai cambiamenti climatici: la FAO stima che le fitopatie causino alla produzione agricola **perdite dal 25 al 40%.**

Inoltre, parassiti e malattie delle piante possono avere **impatti negativi sull'ambiente, compromettere gli ecosistemi e minacciare la biodiversità.**

I ministri dei Paesi NENA hanno dichiarato la disponibilità dei rispettivi governi a **creare un fondo comune da destinare al monitoraggio delle aree e alla protezione delle piante dalle fitopatie.** Tali risorse confluiranno in un fondo comune gestito dalla FAO.

Questa disponibilità e la condivisione di una strategia incoraggiano i Paesi donatori e le Agenzie Internazionali a sostenere finanziariamente gli sforzi dei governi dei Paesi mediterranei.

Leggi anche [**Puglia, interventi urgenti per fermare la Xylella**](#)



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

Agire in tutta la Regione Mediterranea

Le delegazioni che hanno visitato le aree colpite da *Xylella fastidiosa* hanno confermato **l'urgenza di un'azione non più solo a livello locale o nazionale, ma dell'intera Regione Mediterranea** a cui le fitopatie causano degrado economico, sociale e ambientale.

È altresì necessario cambiare i **sistemi agroalimentari della Regione Mediterranea per renderli più efficienti e resilienti.**

L'attuazione del piano d'azione contenuto nella Dichiarazione di Bari è articolata e complessa. In primis è necessario **potenziare l'assistenza tecnica e la formazione del personale**; bisogna poi **creare laboratori, realizzare programmi di monitoraggio** e adottare misure per **compensare gli agricoltori che sono costretti a distruggere le loro coltura per eradicare le fitopatie.**

Infine, è indispensabile **garantire le risorse per finanziare la ricerca.**

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it